

**AREA TECNICA****DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO****N. 133 DEL 06-09-2019**

OGGETTO: GIG ZC029AB8C4 PROVVEDIMENTO A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE TERRE CIVICHE

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02/04/2019;

VISTO il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 12/03/2019;

VISTO il decreto sindacale n. 13 del 01/07/2019, con il quale la sottoscritta, in servizio presso questo Ente, viene nominata Responsabile dell'area Tecnica, alla quale sono attribuite le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 207/2000 (Testo Unico in materia di enti pubblici);

VISTO l'art. 107 del D.Lvo 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTO l'art. 5, comma 2 della Legge n. 241/90 secondo il quale in caso di mancata assegnazione è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 27/08/2019 avente ad oggetto "Piano di recupero e valorizzazione delle terre civiche – direttive all'ufficio tecnico";

RITENUTO dover procedere all'affidamento dell'incarico professionale finalizzato a:

- Studio della situazione e predisposizione di apposita relazione;
- Predisposizione della cartografia necessaria alla valorizzazione delle terre gravate da uso civico;
- Accertamento e verifica;
- Predisposizione di apposito regolamento comunale sugli usi civici;
- Eventuale presentazione del ricorso al Commissario Regionale agli usi civici;

VISTO il D.Lg n. 50/2016, in particolare:

- L'art. 36 comma rubricato *“Contratti sotto soglia”* secondo il quale *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.”*
- L'art. 95 rubricato *“Criteri di aggiudicazione dell'appalto”*
- l'art. 37, comma 1, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;*
- l'art. 36, comma 2 che testualmente recita *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta;*

VISTE le linee guida emanate dall'ANAC recanti *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, le quali confermano che nel caso di incarichi di importo inferiore a 40.000 € è possibile procedere all'affidamento diretto, consigliando comunque di chiedere due preventivi al fine di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 che prescrivono la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 secondo il quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*

DATO atto che secondo quanto stabilito dalle linee guida dell'ANAC su richiamate, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza la determina a contrarre deve contenere, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dell'opera, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato per l'affidamento e la relativa copertura finanziaria, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO l'art. 23 della L. R. n. 8/2018, rubricato *“Elenco operatori economici per i servizi di ingegneria e architettura”* secondo il quale le stazioni appaltanti, per incarichi di ingegneria e architettura di importo inferiore a € 100.000,00, si avvalgono dell'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale di Committenza Regionale (SardegnaCAT), nel rispetto del principio di rotazione che tengono conto della loro pregressa capacità tecnico professionale ed, eventualmente, economico-finanziaria;

RITENUTO, vista la complessità della materia trattata, dover procedere all'affidamento del servizio a favore di un professionista che abbia già maturato esperienza in materia di usi civici, da invitare a presentare preventivo di spesa sulla Piattaforma digitale della centrale di committenza regionale SardegnaCAT;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria ex art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

DETERMINA

Di adottare il presente provvedimento a contrarre stabilendo che:

- Il fine che si intende raggiungere con l'affidamento del contratto è quello di Accertare e valorizzare i terreni gravati da uso civico;
- Il contratto ha per oggetto il servizio per la redazione del piano di recupero e valorizzazione delle terre gravate da uso civico, costituito dalla documentazione indicata in premessa;
- La convenzione di incarico sarà stipulata sotto forma di scrittura privata da registrare in caso d'uso, tra il responsabile del servizio tecnico e il professionista;
- L'importo presunto della prestazione ammonta a € 7.500,00 oltre alla cassa professionale (4%) e all'IVA (22%), valutato sulla base dei prezzi di mercato e trova copertura al capitolo 1086 del bilancio 2019;
- L'operatore economico sarà selezionato mediante affidamento diretto ex art. 31 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016, previa richiesta di preventivo indirizzata ad un operatore economico presente nell'elenco accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale di Committenza Regionale (SardegnaCAT), con comprovata esperienza professionale in materia di usi civici, nel rispetto del principio di rotazione;
- Al fine di garantire il rispetto del criterio di rotazione, non saranno invitati i professionisti che risultino affidatari di incarichi di ingegneria e architettura negli ultimi due anni;
- Le condizioni contrattuali saranno stabilite nella convenzione e nella lettera di invito;

Di provvedere alla prenotazione della spesa di € 9.516,00 (compreso di cassa professionale e IVA), al capitolo 1086, conto competenza, che presenta una disponibilità di € 10.000,00;

Di dare atto che nella presente procedura trova applicazione la deliberazione n. 75/2013 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);

Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2019;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente ➔ Bandi di gara e contratti ➔ Delibere a contrarre;

Di trasmettere copia del presente atto all'ufficio finanziario per gli adempimenti di propria competenza;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene

formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di dare atto che la presente determinazione diventa eseguibile al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.*****

La Responsabile del Servizio
F.to Rossella Ardu

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Villa Sant'Antonio, li 10-09-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Frongia Fabiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi:
dal 10-09-2019 al 25-09-2019 - Registro Pubblicazioni Nr. 734/ duemiladiciannove.

La Responsabile del Servizio
F.to Rossella Ardu

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li